



*Unione Europea
Repubblica italiana
M. I. U. R.
Direzione Regionale per il Piemonte
Ufficio Scolastico Provinciale di Novara
Distretto n. 52*

IIS PASCAL Romentino

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2011-2012
Approvato dal CD l'11/10/11 e dal Cdl il 25/10/11

Indice:

- 0. Finalità*
- 1. Analisi della situazione*
- 2. Strumenti con i quali s'intende operare*
- 3. Documentazione e verifica del lavoro*

Finalità

L'I.I.S. Pascal si propone di perseguire le finalità istituzionali dei corsi attivati nei quattro settori: ex ERICA, ex Ragioneria, Liceo Scientifico con anche opzione Scienze Applicate e CTP.

Ritiene che un processo educativo autentico e completo debba tendere a:

- formare giovani sensibili al mondo che ci circonda, capaci di coglierne la complessità, di pensare per modelli differenti, di operare scelte autonome in seguito a riflessione critica;
- promuovere e consolidare la cultura della legalità, perché gli allievi e le allieve diventino cittadini attivi, capaci di esercitare responsabilmente i propri diritti ed i propri doveri;
- stimolare i ragazzi/e e gli adulti alla ricerca costante del dialogo con l'altro/a ed alla comprensione del "diverso", sviluppando un atteggiamento interculturale, sia attraverso rapporti all'interno dell'Istituto con studenti di origine straniera che attraverso gli scambi culturali che l'Istituto organizza con scuole ed enti formativi di diversi paesi europei ed extraeuropei;
- preparare uomini e donne che, cercando un rapporto armonioso con se stessi/e, con gli altri e con l'ambiente, imparino a conoscere il proprio corpo, i propri bisogni, a valutare le proprie risorse, a coltivare ed approfondire interessi, anche nella gestione del tempo libero.

L'IIS Pascal si pone come punto di riferimento unico sul territorio dell'Ovest Ticino per la formazione. Con i suoi quattro settori, intende coprire quasi tutto il fabbisogno esistente dopo la scuola di base, offrendo livelli differenziati di istruzione alla popolazione in età scolare e rispondere alle esigenze di alfabetizzazione funzionale e di elevamento del grado di istruzione agli adulti. In attesa di maggior approfondimento, il Pascal assume le linee guida nazionali per le classi prime e seconde. In questo quadro il Pascal continua a perseguire le proprie specificità:

- continuare ad essere polo di riferimento per le altre scuole, implementando la già vasta rete di relazioni internazionali e l'impegno nei programmi dell'UE;
- continuare l'impegno nelle reti locali di cui fa parte, in particolare collaborando con il Consorzio Scuola Comunità Impresa;
- caratterizzare i singoli corsi di studio, in modo da non creare doppioni con l'esistente a Novara, differenziare le metodologie di apprendimento e rispondere meglio alle necessità del Mondo Del Lavoro;
- mantenere il buon livello di attenzione nei confronti delle problematiche giovanili e di supporto al singolo studente;
- gestire il Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti, in attesa della creazione dei CPIA.

Il presente Piano discende dalla Carta dei Servizi, che contiene in dettaglio o in allegato tutta l'attività della scuola. La Carta viene aggiornata ogni anno; la corrente è la versione n. 10.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE

1.1 La situazione interna all'istituto.

L'Istituto conta 719 alunni (rispetto ai 603 dell'anno scorso l'aumento è del 19%) in 29 classi:

- 4 prime e 4 seconde AFM, di cui una prima e una seconda con progetto di biennio integrato con la Formazione Professionale;
- un triennio di Ragioneria;
- due trienni più una terza PACLE progetto ERICA;
- due prime e una seconda Liceo Scientifico del nuovo ordinamento;
- due prime e una seconda Liceo Scientifico dell'opzione Scienze Applicate
- un triennio più una terza e una quarta di Liceo Scientifico con progetto autonomo.

L'utenza è prevalentemente femminile (64%) e proveniente da un'area di 25 Km di raggio: 8% dal comune di Romentino, 59% dagli altri comuni del distretto (28% da Trecate), 26% dal comune di Novara, 3% da altri comuni della provincia e 4% da comuni lombardi. Rispetto agli anni precedenti continua la salita della presenza dei comuni di Novara e di Galliate (che rimane comunque a metà di quella di Trecate), e continua la discesa della presenza dei comuni lombardi. Il tasso di dispersione totale dell'anno scorso è stato del 13,2% in riduzione rispetto al 15,6% dell'anno precedente, Nelle prime la dispersione è tornata al 20,3% di due anni fa, dopo il 28,4% dell'anno scorso. La presenza di alunni stranieri è lievemente inferiore agli anni precedenti. Gli alunni diversamente abili sono 11, in calo rispetto ai 14 dell'anno scorso: a fronte dei quali si dispone di 5 (6,5 l'anno scorso) posti di sostegno.

Ai 49 docenti già presenti si sono affiancati 23 nuovi docenti, il che porta il numero totale a 72: l'espansione della scuola ha bilanciato ancora i tagli delle ore settimanali. La gran parte degli insegnanti stabili ha partecipato attivamente alle trasformazioni degli anni passati e tutti hanno svolto almeno una volta funzioni di coordinamento o di responsabilità di settore e/o progetto. Per alcuni le competenze disciplinari si estendono al di là della propria materia.

Sono state individuate dal Collegio Docenti e dal DS le persone che ricoprono funzioni di collaborazione e strumentali al presente POF.

Anche la dotazione di personale ATA è rimasta stabile, avendo compensato i tagli ministeriali con l'espansione. Si dispone di 1 direttrice SGA, 7 assistenti amministrativi, 2 assistenti tecnici e 11 collaboratori scolastici. Da quest'anno tutto il personale ATA è di ruolo.

L'Istituto è dotato di spazi e attrezzature interne migliorate e sempre migliorabili per le attività programmate.

1.2 La situazione esterna.

Il territorio ha una realtà economica industriale e, soprattutto, commerciale fortemente integrata con i poli di Novara e di Milano, favorita da una rete di collegamenti stradali adeguata. L'attività di alternanza scuola-lavoro ha permesso all'Istituto di stringere una fitta rete di rapporti con professionisti, ditte ed enti del territorio, dai quali giungono conferme sulle scelte programmatiche operate dall'Istituto. Va continuamente aggiornata l'analisi dei bisogni formativi, tenendo conto che, data la vicinanza di Novara, l'offerta formativa del Pascal è rivolta anche alla città ad integrazione, e concorrenza, con quella delle scuole novaresi.

1.3 Obiettivi per l'anno

Gli obiettivi per l'anno 2010/11 erano:

- consolidamento della dimensione e delle specificità dell'Istituto;
- approfondimento dei contenuti della riforma, in particolare per l'insegnamento per competenze;

- attuazione della revisione del SGQ.

Il primo obiettivo è stato sopravvanzato, avendo incrementato di un ulteriore 19% il numero di iscritti totali, con un aumento nelle prime da 154 a 214 (+ 39%).

Il secondo obiettivo è stato perseguito, anche tramite l'adesione a reti di scuole per l'aggiornamento.

Il terzo obiettivo è stato raggiunto con la revisione del SGQ.

Gli obiettivi per l'anno 2011/12 sono:

- mantenere il numero degli studenti, puntando di più nell'orientamento su una scelta di qualità;
- procedere, anche con forme diverse, all'approfondimento della metodologia dell'insegnamento per competenze;
- allargare ulteriormente i confini esterni della presenza del Pascal, sia geograficamente che per le tematiche affrontate.

2. STRUMENTI CON I QUALI S'INTENDE OPERARE

2.1 L'organizzazione delle attività

2.1.1 I corsi

2.1.1.1 Le classi prime e seconde dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing che indichiamo come ex ERICA hanno 1 ora in meno di Geografia e 1 in più di Seconda Lingua in prima e di Prima Lingua in seconda, sono canalizzate per il triennio di Relazioni Internazionali per il Marketing che si vuole il più possibile simile al progetto ERICA che continua dalle terze.

Il progetto *ERICA* (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione Aziendale) nasce nel 1989 con l'intento di rispondere alla domanda di conoscenza delle lingue straniere nell'ambito delle attività aziendali. Il curriculum di questa sperimentazione di solo ordinamento sostituisce quello previsto per i Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere attribuendo maggior peso agli aspetti comunicativi rispetto a quelli tecnici. Le caratteristiche generali, dettagliatamente espresse nella prima parte del progetto pubblicato sugli "Annali della P. I.", Roma, giugno 1992, possono essere riassunte coll'analisi dell'acrostico E.R.I.C.A.

La scelta del termine educazione sta ad indicare che si punta al *saper essere* negli obiettivi formativi. Comportamenti umani e professionali corretti (rapporti interpersonali disinvolti, precisione, puntualità, affidabilità, attitudine comunicativa) sono perseguiti trasversalmente durante il corso di studi.

Il diplomato ERICA deve sapersi mettere in relazione in modo interculturale, riconoscendo ed accettando le diversità culturali. Deve orientarsi nella complessità dei registri linguistici e dei linguaggi specifici dell'ambito in cui vengono utilizzati.

Viene posto l'accento sull'efficacia della comunicazione più che sull'astratta correttezza formale. L'allievo visita nel curriculum varie tipologie di comunicazione (orali, scritte, grafiche) per essere messo in grado di operare le scelte più adeguate alla situazione reale.

Il campo di applicazione delle conoscenze ed attitudini è quello aziendale; ciò distingue l'ERICA dal Liceo Linguistico, mantenendolo nell'ambito dell'Istruzione Tecnica Commerciale. Il quadro del mondo economico è generale e agli allievi vengono fornite conoscenze sulla sua struttura e sulle relazioni tra i vari soggetti che in esso interagiscono, mettendoli in grado di interpretarne i fenomeni. Accanto alla materia Diritto ed Economia dell'Azienda, sono da considerare discipline professionalizzanti il Laboratorio per il Trattamento dei Testi, la Geografia, la Storia dell'Arte e del Territorio e la parte commerciale delle tre Lingue straniere.

Lo sforzo di raccordare le varie discipline, dominare la complessità, l'educazione interculturale, lo stimolo all'autonomia di apprendimento, l'attitudine al lavoro di gruppo, la riflessione sull'organizzazione del proprio lavoro sono perseguiti dando un peso rilevante ad attività multidisciplinari (progetti congiunti fra due o più discipline), interdisciplinari (scambio internazionale di classe, area di progetto) ed extrascolastici (stage aziendali).

2.1.1.2 Le classi prima e seconda dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing che indichiamo come ex Ragioneria non subiscono variazioni di curriculum rispetto alla proposta nella riforma. Si adotta in queste classi, come nel resto del corso, il progetto già preesistente di *Ragioneria* in Alternanza Scuola Lavoro (RASL) con biennio integrato con la Formazione Professionale e triennio con un giorno alla settimana in ASL.

Il progetto in atto si pone l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica, utilizzando nuove metodologie didattiche, e nuove leve motivazionali, di cui l'ASL è asse portante di un apprendimento più operativo.

Viene posto l'accento sulla interpretazione dei fenomeni economici, dal punto di vista giuridico, politico, contabile e tecnico, il tutto con lo sforzo di raccordare le varie discipline, dominare la complessità, di stimolare l'autonomia di apprendimento, l'attitudine al lavoro di gruppo, la riflessione sull'organizzazione del proprio lavoro.

2.1.1.3 Le prime *Liceo Scientifico A e C* e la 2AL hanno la modifica curricolare dell'introduzione della seconda lingua straniera per 2 ore a scapito di 1 ora di Latino e 1 di prima lingua straniera. Tali corsi conserveranno la seconda lingua fino in quinta. Le prime B e D e la 2BL seguono il curriculum del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate senza modifiche rispetto alla riforma.

Dalla terza alla quinta continua il modello autonomo in atto, applicabile per quanto possibile anche nel biennio sul piano dei contenuti. Il piano di studi adottato dal Collegio Docenti, sfruttando i margini di autonomia scolastica concessi dal Regolamento sia sul piano della variazione del quadro orario sia su quello metodologico-didattico, deriva dal confronto dell'ordinamento italiano con

- le indicazioni sull'istruzione dell'Unione Europea,
- l'esperienza e la pratica di scuole estere con cui il Pascal è venuto in contatto,

I principi ispiratori sono pertanto:

- il potenziamento dell'asse scientifico;
- l'insegnamento di due lingue straniere;
- il mantenimento del carattere teorico-culturale;
- il perseguimento, trasversale alle discipline, delle competenze informatiche e comunicative.

Tali principi si concretizzano nei contenuti e nelle metodologie delle diverse discipline.

Per l'Italiano si include, nel biennio, l'educazione civica.

Il Latino, depotenziato nel quadro orario, va inteso come supporto alla morfologia dell'Italiano, con collegamenti alle lingue moderne, e, nel triennio, collegamenti con la Filosofia.

Per l'Inglese si prevede, nel biennio, il potenziamento delle abilità linguistiche di base fino al livello B1, nel triennio, oltre allo studio della letteratura straniera, sviluppo delle abilità di ricezione scritta e orale di testi scientifici.

Per la seconda lingua, pur lasciando libertà di scelta tra le lingue comunitarie alla maggioranza dell'utenza, si consiglia il Tedesco.

Per la Storia si pone l'accento sul legame nel biennio con Disegno (Storia dell'Arte) e nel triennio con Filosofia.

La Filosofia dovrà prevedere anche una parte di epistemologia.

Per Geografia si intende quella mondiale.

Le Scienze (Biologia, Geologia e Chimica) saranno trattate tutte ogni di corso con lo sviluppo degli argomenti previsti nell'ordinamento e con maggior approfondimento di anno in anno.

Per Matematica, Il maggior tempo dedicato permette un maggior approfondimento nel biennio delle nozioni base di Informatica.

La materia di Fisica è quella su cui si basa la costruzione della mentalità scientifica a partire dal primo anno dove si sviscera il problema della misura.

Il Disegno è materia di supporto alla Matematica, sviluppando la geometria: si utilizzeranno i nuovi modi di rappresentazione grafica digitale, superando le obsolete tavole. Si collega alle materie umanistiche con la Storia dell'Arte, che deve essere sincrona alla Storia.

2.1.1.4 I corsi del *Centro Territoriale Permanente* per l'Educazione e Formazione degli Adulti si articolano in: corsi di alfabetizzazione per stranieri nelle sedi di Romentino e Trecate, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e, con la Prefettura di Novara, per il progetto *Un ponte per convivere*; corsi di licenza media, organizzati nelle fasce orarie del pomeriggio e della sera che si svolgono dal lunedì al venerdì con un impegno settimanale flessibile; corsi brevi (30 ore) di Informatica, Lingue Straniere e altro, al termine dei quali viene rilasciato un attestato di frequenza; corso POLIS (diploma in tre anni di Ragioneria) collegato con l'ENAIP di Oleggio per la qualifica, al termine del secondo anno, di Operatore marketing e comunicazione. Il CTP è disponibile inoltre ad organizzare corsi specifici a richiesta.

Gli utenti del CTP sono adulti o comunque nati entro il 1995 (1990 per il POLIS).

2.1.2 Vengono confermate le attività, già consolidate negli scorsi anni:

- accoglienza, tramite i progetti Welcome e Welcome back;
- corsi di primo soccorso in quarta;
- insegnamenti individuali agli allievi rimasti sfalsati nella terza lingua (Giapponese);
- corsi di sostegno per alunni stranieri;
- viaggi e visite d'istruzione; i viaggi si svolgeranno dal 19 marzo;
- orientamento in uscita, con progettazione autonoma con l'Università Avogadro;
- orientamento in entrata;
- Centro di Informazione e Consulenza (sportello di ascolto);
- aree di progetto e approfondimenti pluridisciplinari;
- educazione ai sentimenti, alla salute, alla pace e di protezione civile;
- educazione alla cittadinanza, anche attraverso la rete cui il Pascal aderisce;
- giornata della memoria;
- nelle classi 1AL, 2CE, 4BE, 4AL e 4BL si aderisce al progetto della lettura del quotidiano in aula;
- partecipazione a collocazioni di allievi di quarta all'estero, al bando Master dei Talenti e ad altre opportunità individuali;
- continuazione del progetto sulle tossicodipendenze del corso AE, in collaborazione con il CNR di Pisa;
- presenza della pedagoga del CISA, per interventi individuali su segnalazione dei docenti, nell'ambito del progetto *Senza casco*, cui si aderisce come partner.
- partecipazione alla gara nazionale ERICA;
- partecipazione a mostre e spettacoli teatrali;
- iniziative CLIL in alcune classi;
- conferma del costituito *Centro Sportivo Scolastico* con il progetto *Salute & Sport*, che prevede anche l'intervento di medici, la partecipazione ai Campionati Studenteschi e le attività dei gruppi sportivi.

Vengono inoltre confermate nel progetto *Scuola aperta* le attività:

- corsi di recupero e sostegno;
- corsi di preparazione alla certificazione esterna;
- corsi per il patentino dei ciclomotori;

- il progetto *Virgilio* quest'anno si articolerà dal martedì al venerdì dalle 14,00 alle 15,30;
- all'interno del *Virgilio* continua il progetto *Insegnando s'impara*;
- insegnamenti facoltativi già attivati come quello sul Cinema e altri corsi di arricchimento eventualmente proposti dal Comitato Studentesco;

A queste si aggiungono:

- lo scambio individuale di 5 allievi con l'Aoyama di Tokio, lo scambio individuale riservato alle classi del triennio in Australia nell'agosto 2012 con la scuola di Melbourne, lo scambio individuale lungo con Lione di inizio anno riservato alle classi terze, che continuerà per le classi seconde da maggio, lo scambio di classe della 4AE con Alkala la Real (E), della 4BE con Emden (D), della 4AL con Istanbul (TR) e della 4BL con Vannas (S);
- attuazione del Comenius Regio con la DGR Piemonte e l'Academie de Nice;
- riproposizione del progetto Comenius in vasto partneriato come continuazione e sviluppo delle attività poste in essere con Burge-en-Bresse;
- progetto *Tommaso* sull'educazione all'uso consapevole della telematica;
- attività relative al 150^a unità d'Italia;
- adesione ai progetti Diderot della Fondazione CRT *Matetraing* e *Matematica all'ennesima potenza*;
- attività dell'associazione Libera nelle classi, anche in vista di una possibile costituzione di un presidio d'istituto;
- adesione al progetto della Prefettura di Novara *Un ponte per convivere 2* di integrazione stranieri lavoratori;
- adesione al progetto della Regione Piemonte *Italiano amico* coordinato dall'ITI Omar;
- adesione alla rete provinciale per l'avviamento all'Università;
- spettacolo proposto dall'Associazione per la pace per le classi seconde;
- conferenze dei ricercatori Tera per quarte e quinte liceali;
- lezioni pratiche con esperto esterno sulla corsa in classi del triennio.

2.1.3 Gestione dei debiti formativi

Stante che la normativa, contenuta nel DM 80/07 e nell'OM 92/07, è ancora valida e che la gestione degli scorsi anni si è rivelata globalmente soddisfacente, si conferma in linea di massima l'organizzazione dei corsi e delle prove attuata l'anno scorso, permanendo l'incertezza dei finanziamenti. In corso d'anno, senza escludere la possibilità di qualche corso di sostegno, si farà ricorso, tramite il *Virgilio*, al progetto *Insegnando s'impara* e alla metodologia FAD, oltre che al recupero in itinere.

Durante gli scrutini di giugno, per ciascun allievo, l'esito potrà essere:

- giudizio di promozione;
- giudizio di non promozione;
- sospensione del giudizio.

Nell'ultimo caso per ciascun allievo saranno date indicazioni sulle carenze presenti in talune discipline e su come superarle. Saranno organizzati corsi di recupero con frequenza obbligatoria, salvo dichiarazione esplicita delle famiglia che intendesse preparare autonomamente lo studente. Entro il metà luglio saranno svolte prove per tutte le materie: al termine sarà comunicato un giudizio in cui si indicherà se l'allievo ha colmato o meno le lacune.

Se le lacune non risultassero colmate, l'allievo sarà sottoposto a una verifica agli inizi di settembre. L'assenza alla verifica di settembre comporta automaticamente l'esito negativo dell'anno scolastico. Non saranno sottoposti alla verifica di settembre solo gli alunni che abbiano superato con esito positivo tutte le prove di recupero di luglio per tutte le materie per le quali abbiano contratto debiti.

In ogni caso prima dell'inizio delle lezioni, il Consiglio di classe emetterà il giudizio definitivo di promozione o di non promozione.

2.1.4 APH

Esiste il GLH con lo scopo di coordinare l'attività indicata dalle Linee guida ministeriali, composto dal DS, i docenti di sostegno ed almeno un rappresentante per ciascuna delle categorie: operatori servizi sociali, genitori, allievi, docenti curricolari.

2.1.5 Reti e consorzi

Continuerà l'attività all'interno del CSCI. Il Pascal è in ATS per il progetto POLIS con l'ENAIPI di Oleggio e per il biennio integrato della Ragioneria con il CIOFS di Novara. Il Pascal è socio dell'Associazione delle Scuole Autonome del Piemonte (ASAPI). Il Pascal

- aderisce alla rete provinciale PISS (Piano Insegnare Scienze Sperimentali);
- aderisce alla rete provinciale sulla cittadinanza attiva;
- aderisce alla rete di aggiornamento sulla riforma dei Licei della provincia di Novara
- è partner della rete per il polo formativo *In Piemonte*, che attiva corsi IFTS;
- è scuola polo (e cassiere) della rete regionale *Europa dell'Istruzione*;
- aderisce alla rete provinciale per l'avviamento all'Università;
- è scuola polo del CONI ed un docente è referente provinciale del Comitato paraolimpico.

Il Pascal continua ad essere disponibile ad assumere il ruolo di scuola capofila per la presentazione di un nuovo progetto Leonardo di stage all'estero (ex SWEET).

2.1.6 Stage

Si intende mantenere il risultato, prossimo al 100%, del collocamento estivo (Italia ed estero) degli allievi di quarta, continuare il collocamento dei più idonei allievi di terza, al termine della quinta con il Master dei Talenti ed altri progetti specifici di tirocini entro il primo anno dopo il diploma. Continua la vera e propria ASL del corso Ragioneria con collocazioni di un giorno alla settimana presso, perlopiù, studi di commercialisti degli allievi di terza e quarta. Il voto pratico di ECA sarà relativo all'attività di stage.

2.1.7 Rapporti con le famiglie.

La comunicazione dei docenti con le famiglie avviene attraverso:

- il libretto dei voti;
- comunicazioni via sms, per quanti hanno aderito;
- il ricevimento individuale settimanale a mesi alterni;
- i 2 ricevimenti generali suddivisi in due pomeriggi ciascuno;
- la possibilità di ricevimento su appuntamento;
- il coinvolgimento nelle attività specifiche, come lo scambio;
- esiste il Comitato dei genitori, composto dai rappresentanti eletti nel CdI ed altri volontari.

I genitori sono tenuti a controfirmare il documento sulla privacy e il Patto educativo di corresponsabilità.

La segreteria è sempre aperta dalle 8,00 alle 16,00 (il sabato alle 14,00 e il mercoledì alle 19,00)

Il Dirigente riceve sempre (è meglio telefonare per essere sicuri della presenza in sede).

2.2 La didattica ed i contenuti

Per tutto l'anno nelle classi quinte ERICA, si avrà un'ora in meno di DEA e un'ora di Aggiornamento Informatico. Nella quinta Ragioneria un'ora di Aggiornamento Informatico sarà svolta in copresenza con un'ora di ECA.

L'ora settimanale di copresenza del conversatore si svolge nella seconda lingua dalla terza alla quarta come per la prima lingua, compatibilmente con le disponibilità d'organico reale.

Potranno esserci momenti di conversazione di Inglese e Francese nelle quinte ERICA a compensazione su particolari attività.

Il corso di Ragioneria e quello di Liceo Scientifico adottano le modifiche orarie già deliberate dal CD.

Per segnare la differenza tra le prime e seconde AFM ex Ragioneria ed ex ERICA, in queste ultime le 3 ore di Geografia scendono a 2 e le 3 ore di seconda e prima lingua rispettivamente salgono a 4.

Il Pascal si impegna a fornire il diritto all'istruzione anche tramite la scuola ospedaliera e domiciliare, con le modalità che, di volta in volta, si rendessero necessarie e possibili.

I documenti di riferimento per la didattica sono le schede di programmazione dei Consigli di classe e i quelle di programmazione individuale degli insegnanti.

2.3. La formazione e l'aggiornamento

Prioritario è l'aggiornamento per l'attuazione della riforma dei cicli, con particolare riferimento all'insegnamento per competenze; a questo scopo continua l'attività della rete dei LS della provincia.

Continuerà il corso di Inglese per insegnanti in vista del potenziamento del CLIL.

Si prevede un corso interno sull'uso della LIM, della piattaforma FAD e dei laboratori multimediali.

E' già organizzato un corso interno su ARCHICAD.

Per gli ATA bisogna continuare l'addestramento per il primo intervento di protezione civile, in particolare sull'utilizzo dei prodotti di pulizia.

2.4. I processi decisionali

Lo staff di dirigenza avrà una composizione variabile in funzione dei problemi affrontati: comprende, di fisso, il DS, la DSGA, il RAQ e la docente vicaria (che è anche la responsabile dell'area di supporto ai docenti) e di volta in volta:

- il responsabile dell'area di supporto agli studenti (Welcome, CIC, progetto *scuola aperta*, viaggi d'istruzione, orientamento in entrata e uscita);
- il responsabile dell'attività internazionale e dei rapporti con l'esterno (progetti internazionali, stage);
- il RPPS, come definito dalla L. 626;
- il referente CTP;

come definiti ed individuati come funzioni strumentali/collaboratori del DS dal CD dell'11/10/2011. I docenti citati si avvalgono della collaborazione di altri docenti di comprovata esperienza.

Sono inoltre individuati i coordinatori di classe e di area disciplinare.

La sostituzione del DS per l'ordinaria attività e l'emergenza avviene secondo il piano predisposto nel SGQ.

I processi decisionali, al di là dei passaggi nei vari organi collegiali, dovranno garantire la massima trasparenza e raggiungere il più alto grado di condivisione, come definito nel MQ.

Il Comitato Studentesco, costituito dai 4 eletti nel CdI, dai 2 alla Consulta e da altri membri in modo di avere rappresentanza dei vari corsi ed annate, ed il Comitato dei genitori, costituito da alcuni membri su base volontaria, pur rimanendo organi consultivi, godono di autonomia e considerazione.

3. LA DOCUMENTAZIONE E LA VERIFICA DEL LAVORO

3.1. I modi della documentazione

Va continuato l'allestimento dell'archivio informatizzato e cartaceo dei progetti e delle iniziative della scuola. Vanno utilizzati più compiutamente i sistemi di archiviazione nazionali.

3.2. Gli ambiti della valutazione.

Vanno valutate l'efficienza e l'efficacia del funzionamento dell'Istituto in termini di livello di partecipazione, tempestività e chiarezza delle decisioni, livello di dispersione e di selezione, livello dell'apprendimento, variazioni del clima interno all'istituto, qualità e quantità dei rapporti con l'esterno. La valutazione è fondamentale nel SGQ.

3.3. Gli strumenti della valutazione.

I questionari somministrati, e i Moduli MO-7E (assenze-sanzioni) danno indicazioni da tenere in considerazione, a livello di riesame della direzione, per la revisione del SGQ.

3.4. Pubblicizzazione.

Il presente documento viene pubblicato sul web della scuola e distribuito gratuitamente a chiunque, interno o esterno, ne faccia richiesta anche per le vie brevi.